



Relazione Annuale 2023 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di INGEGNERIA INDUSTRIALE

Componenti docenti della CPds:

1. Fulvio Mercuri (referente)
2. Ivano Petracci
3. Alessandra Varone

Componenti studenti della CPds:

1. Riccardo Cerminara
2. Monica Lattanzi

Eventuali persone coinvolte

Gli studenti eletti di questa CP sono della Laurea Magistrale di Ing. Meccanica e della Laurea Magistrale di Ing. Energetica quindi per avere un contributo non mediato, ma diretto sugli altri CdS, sono stati coinvolti i seguenti studenti:

- ✓ Giulia Pensa per Engineering Sciences (parere avuto per e-mail);
- ✓ Narzaya Ganbat and Marta Vagnarelli, rappresentanti studenti per Chemical Nano Engineering (pareri avuti per e-mail).

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale:

15 novembre 2023

Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPds, con breve indicazione della motivazione degli incontri

La CPds si è riunita inoltre il 21 ottobre 2023 per

1. comunicare la sua nuova composizione riguardo i membri docenti: il professor Mercuri, nominato nuovo referente, ha sostituito il professor Zammit;
2. comunicare la sua nuova composizione riguardo gli studenti eletti: Cerminara e Lattanzi sostituiscono Gasparri e Tudini;
3. provvedere ad una breve formazione per i nuovi studenti eletti;
4. verificare la disponibilità di giorni e orari per le prossime riunioni in prossimità della stesura delle Relazioni Annuali.
5. firmare e accettare precedenti verbali.

Per la stesura della Relazione Annuale la CPds di Ingegneria Industriale si è riunita, in presenza e in modalità telematica (omonima "classe" della piattaforma Microsoft Teams), nei giorni:

- ✓ 02/11/2023 (mista): si è fissato un calendario degli appuntamenti per procedere nella stesura della relazione e si è esaminata la documentazione



messa a disposizione per RACP23. Si sono stabiliti tre gruppi di lavoro composti sia da studenti che docenti, per l'iniziale stesura delle bozze.

- ✓ 08/11/2023 (mista): presentazione e discussione collegiale della bozza di Engineering Sciences. La revisione è stata messa a disposizione nella sezione file del Team.
- ✓ 10/11/2023 (mista): presentazione e discussione collegiale delle bozze di Laurea Ing. Meccanica e Laurea Ing. Energia-Ambiente. Le revisioni sono messe a disposizione nella sezione file del Team.
- ✓ 13/11/2023 (mista): presentazione e discussione collegiale delle bozze di Chemical Nano Engineering e Laurea Magistrale Ing. Meccanica. Le revisioni sono messe a disposizione nella sezione file del Team.
- ✓ 14/11/2023 (mista): presentazione e discussione collegiale della bozza di Laurea Magistrale Ing. Energetica. Revisioni di tutte le relazioni, aggiornate con i contributi degli altri studenti consultati, ossia quelli al di fuori della rappresentanza già presente in CPds.
- ✓ 15/11/2023 (on-line, WhatsApp, e-mail): ultima condivisione delle modifiche e correzioni delle relazioni finali.

Eventuali iniziative intraprese: nessuna in particolare.

Numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPds nel periodo tra novembre 2022 e ottobre 2023 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati:

15 ore

Documentazione consultata:

dati AlmaLaurea (laureati e profilo occupazionale), schede di monitoraggio annuale, rapporto di riesame ciclico, questionari studenti frequentanti, schede SUA CdS e siti internet dei corsi di studio. Questionari autonomi presentati agli studenti dei CdS non rappresentati in CPds.

Considerazioni complessive:

Principali criticità e possibili soluzioni

Facendo riferimento ai vari quadri della Relazione Annuale le criticità comuni ai Corsi di Studio esaminati che si sono riscontrate (anche se non con la stessa gravità) sono le seguenti:

1. il numero di coloro che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di Ateneo;
2. il carico di studio;
3. la soddisfazione per l'organizzazione degli esami;
4. arredi e postazioni di studio;
5. il miglioramento dei siti internet ufficiali.



Per i primi due punti sopra segnalati, i CdS hanno risposto anche riprogrammando il Corso di Studi con modifiche sostanziali dell'ordinamento o inserendo nuovi indirizzi e pacchetti formativi. Nell'immediato questa CPds chiede di affrontare maggiormente il problema aumentando i colloqui tra gli studenti iscritti e i coordinatori dei CdS e di utilizzare anche questionari ed interviste autonome da proporre ai laureandi, oltre i dati già disponibili da Almalaurea.

In particolare, per quel che riguarda il carico didattico (problema avvertito soprattutto alle Lauree, meno alle Magistrali), come già evidenziato nelle Relazioni del 2022, le azioni consigliate dalla CPds e/o già intraprese dai CdS sono soprattutto quelle di aumentare le ore di tutoraggio (anche per gli anni successivi al primo), di rimodulare i carichi nei semestri di lezione e di rivedere i programmi dei singoli insegnamenti impartiti per controllare se siano proporzionati ai CFU di ciascun corso.

In merito al punto 3, da tempo i CdS hanno proposto un calendario degli esami che eviti sovrapposizioni. Dalle opinioni degli studenti intervistati è emersa la necessità di poter conoscere le date di esame in congruo anticipo per pianificare efficacemente la sessione di fine semestre.

Il punto 4 valutiamo che possa essere di competenza della Macroarea, essendo spesso legato ad aspetti infrastrutturali (laboratori, postazioni PC, aule studio, refettori, etc.).

Compito della CPds è di farsi portavoce, assieme ai CdS stessi, delle istanze e necessità degli studenti e delle studentesse.

Il punto 5 è avvertito come una reale esigenza di tutti gli studenti, ma anche da parte dei docenti. Sappiamo le difficoltà dei CdS nel poter tenere sempre aggiornate e facilmente fruibili le informazioni. Occorre personale spesso dedicato e inoltre una maggiore uniformità in tutto l'Ateneo.

Questa CPds si è limitata a segnalare alcune inesattezze o carenze, soprattutto in relazione alle Schede di Insegnamento e alle parti pubbliche della SUA.

Valutazione sul materiale disponibile per la stesura della Relazione Annuale

In generale riteniamo che i documenti messi a disposizione siano sufficienti e negli ultimi anni più facilmente consultabili.

In merito ai report di valutazione didattica presi dal nuovo sito sisvaldidat, preferiamo consultare solo quelli completi riferiti all'anno accademico precedente (ad esempio AA 2021-22 per la Relazione 2023).

Continuano a non essere disponibili i dati Almalaurea (profili laureandi e occupati) per il Corso di Studi in "Chemical Nano-Engineering".

Relazione Annuale 2023 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di: INGEGNERIA INDUSTRIALE

Denominazione del Corso di Studio: INGEGNERIA MECCANICA

Classe: LM33

Sede: Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

Fonti: A) Almalaurea, profilo laureati 2022, sezione 7 (giudizi sull'esperienza universitaria); B) SUA-CdS 2023-2024, Quadri B6-B7; C) questionari studenti dell'anno 2021-2022, indici D6, D7, D13, D25. Come parametro di confronto si è scelta la colonna P2 (% di risposte con voto maggiore uguale a 6 tra i frequentanti oltre il 50% delle lezioni) del report di valutazione didattica (cfr <https://sisvaldidat.it/AT-UNIROMA2/AA-2021/T-0/DEFAULT>). D) Scheda di Monitoraggio Annuale con indicatori AVA.

Analisi dei dati

I dati del report di Almalaurea relativi CdS di Meccanica sono confrontati sia con la media di Macroarea (solo Lauree) che con quella del settore industriale (meccanica, medica, energetica, scienze di ingegneria e gestionale), quest'ultima pesata col numero di studenti di ciascun indirizzo.

Su 40 intervistati, la percentuale di coloro che sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea (somma di "decisamente sì" e dei "più sì che no") è del 95%, in crescita rispetto all'anno precedente (93.9%), maggiore rispetto al dato della Macroarea (91.8%) e in linea con quello di Industriale (94.9%).

Il 95% è soddisfatto del rapporto con i docenti, in crescita rispetto all'anno precedente (87.7%) e in linea con la media di Industriale e di Macroarea, attorno all'88.6-88.7%, lo scorso anno era 89-90%.

La percezione del carico di studio è positiva per l'82.5% degli studenti, in flessione rispetto all'anno precedente (89.8%), ma in linea con il dato di Industriale (82.2%) e superiore a quello di Macroarea (78.5%). Nel 2021 per Industriale si aveva 84.9% e per la Macroarea 82.2%.

L'organizzazione complessiva degli esami torna ad avere un gradimento superiore sia alla media di Macroarea sia di Industriale. Ora i complessivamente soddisfatti sono 92.5%, in leggero aumento rispetto allo scorso anno (91.8%). La media di Industriale è 88.6% (era 81.4% nel 2021, 84.2% nel 2020), quella di Macroarea vale 87.2% (era 85.4% nel 2021, 86.7% nel 2020).

Tuttavia, l'indice iC22, sul numero di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso risulta in netto peggioramento rispetto agli ultimi tre anni. Era il 66,7% nel 2019, 39.3% nel 2020 e risulta pari al 23.7% nel 2021. Inferiore sia ai dati delle medie locali (31.7%) sia nazionali (35.3%).



Infine, il numero di coloro che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di Ateneo è pari al 75%. Tale parametro risulta inferiore sia alla media di Industriale (81.7%, era 79% nel 2021) che a quella di Macroarea (80.8%, era 77.7% nel 2021), entrambi in aumento rispetto all'anno precedente. In ogni caso, consultando la SMA2023, indice iC18, tale valore è prossimo alla media di area geografica (79.3%) e nazionale (78.8%).

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

Il dato relativo al numero di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso (iC22) rappresenta una criticità. Si ritiene che il peggioramento di questo indice sia correlato al fatto che i laureati del 2022 appartengono alle coorti che hanno frequentato in piena pandemia. Tuttavia, tale diminuzione è più marcata di quella che si registra per area geografica (dal 39.9% del 2019 al 31.7% del 2021) e a livello nazionale (dal 46.3% del 2019 al 35.3% del 2021).

Il fatto che il 75% degli intervistati si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso dell'Ateneo può rappresentare un punto di attenzione da monitorare, in quanto risulta essere inferiore sia alla media di Industriale sia a quella di Macroarea.

b) Linee di azione identificate

Azione 1: riguardo all'indice iC22 si suggerisce al CdS di verificare le ragioni del peggioramento, in particolare di monitorare i dati relativi ad abbandoni, trasferimenti e percezione del carico didattico.

Azione 2: si invita il CdS a continuare nel pubblicizzare tutte le strutture di sostegno presenti in Macroarea ed Ateneo a favore dell'orientamento e del job placement post-laurea.

Azione 3: il rapporto con i docenti è estremamente positivo. In ogni caso gli studenti di questa CP raccomandano il CdS di sensibilizzare i professori ad una risposta più immediata alle richieste di "disponibilità Tesi" fatte dai laureandi.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonti: A)questionari studenti dell'anno 2021-2022, comparati con quelli degli anni precedenti, indici D15, D16, D22. Come parametro di confronto si è scelta la colonna P2 (% di risposte con voto maggiore uguale a 6 tra i frequentanti oltre il 50% delle lezioni) del report di valutazione didattica (cfr <https://sisvaldidat.it/AT-UNIROMA2/AA-2021/T-0/DEFAULT>); B) questionari Almalaurea 2022 su profilo occupazionale ad 1 anno dalla LaureaC) SUA-CdS 2023-2024, quadri B3, B4 e B6.

Analisi dei dati



Gli obiettivi e i metodi perseguiti dal CdS di Ingegneria Meccanica sono coerenti ed efficaci per la preparazione di un laureato magistrale che intenda entrare nel mondo del lavoro nel settore dell'industria, delle società di servizi e degli enti pubblici e di ricerca.

Dai dati Almalaurea del 2022 (41 intervistati), a distanza di 1 anno dalla laurea, il tasso di occupazione è 97.6% (96.4% nell'anno precedente), superiore alla media di Industriale e di Macroarea, circa 91-93%, come nel 2021.

Il 90% (75% nell'anno precedente) degli intervistati ritiene molto adeguata la formazione professionale acquisita all'università. Per la Macroarea e Industriale siamo attorno al 75% (nel 2021 Macroarea 71.7%, Industriale 77.9%).

Tra coloro che lavorano, gli impiegati nel settore industriale sono il 60% (erano l'85% l'anno precedente), mentre la media di Industriale è il 51%. Il completamento a 100 è impiegato nelle consulenze varie e in Istruzione e Ricerca.

Il tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro è di 1.5 mesi (2.7mesi l'anno precedente), inferiore alla media di Industriale che vale 1.6 mesi (2.3 dato precedente), e in linea a quella di Macroarea 1.5 mesi (2.1 dato precedente).

A tre anni dalla laurea il numero di intervistati è 18 e il tasso di occupazione è 72.2% (in calo rispetto al 94.4% dell'anno precedente), più basso rispetto al dato di Industriale (90.2%) e a quello di Macroarea (94%). Da approfondire, a cura del CdS, è il dato relativo a coloro che non lavorano e non hanno mai cercato lavoro (16.7 %).

Il tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro è stato di 1.6 mesi, in miglioramento rispetto allo scorso anno (3.3 mesi) e inferiore alla media di Industriale 2.3 (3.0 dato precedente) e quella di Macroarea 2.6 (2.8 dato precedente).

La percentuale di intervistati che ritiene la laurea acquisita efficace nel lavoro svolto è pari al 92.3% (93,8% l'anno precedente), minore della media di Macroarea (95.3%) e di Industriale (96.1%).

a) Punti di forza

In relazione ai questionari studenti, si conferma positivo il valore dell'indice D15 (materiale didattico messo a disposizione), pari al 90.67%. Il dato risulta leggermente in calo rispetto allo scorso anno (92.49%) ma comunque superiore alla media di Macroarea (89.05%).

Si mantiene su un valore molto elevato l'indice D16 (attività didattiche integrative), fondamentale per una Laurea Magistrale: vale 96.36%, mentre la Macroarea è 90.90%.

Anche l'indice D22 sull'adeguatezza delle aule si mantiene elevato: 93.78%, leggermente in calo rispetto all'anno precedente 95.5% ma superiore al dato di Ingegneria (91.96%).

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Tutti gli indici controllati sono estremamente positivi.

Questa CP nota che nel quadro B6 dell'ultima scheda SUA 2022-23 vi è chiaramente indicato un link sia alla pagina Valmon per consultare i questionari studenti sia al pdf con i dati Almalaurea.

Azione 1: si invita il CdS nel continuare a tenere costantemente aggiornate le parti pubbliche della SUA.

Azione 2: si invita il CdS ad approfondire come mai il 16.7% della platea degli intervistati a 3 anni dalla laurea non lavora e non ha mai cercato lavoro.

Dalla consultazione degli studenti del CdS e di questa CP si formulano i seguenti suggerimenti:



Azione 3: si raccomanda il CdS di farsi promotore presso la Macroarea per la soluzione dei problemi relativi alla mancanza di sedie e postazioni di studio nei corridoi e nelle aule.

Azione 4: consultando gli studenti di questa CP è emersa la richiesta di valutare, da parte dei docenti, la possibilità di registrare le lezioni o di mettere a disposizione precedenti registrazioni. Le registrazioni consentirebbero a chi è in Erasmus di integrare la preparazione se nello stesso semestre del corso impartito a Tor Vergata si è all'estero, senza dover aspettare un altro anno accademico che comporterebbe un inevitabile ritardo nel conseguimento della Laurea Magistrale.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonti: A) questionari studenti dell'anno 2021-2022, comparati con quelli degli anni precedenti, indici D1-D2-D3, 428 opinioni. Come parametro di confronto si è scelta la colonna P2 (% di risposte con voto maggiore uguale a 6 tra i frequentanti oltre il 50% delle lezioni) del report di valutazione didattica (cfr <https://sisvaldidat.it/AT-UNIROMA2/AA-2021/T-0/DEFAULT>); B) SUA-CdS (Quadro B1a, B2.a, B2.b, B2.c, B3, B6); C) sito internet del CdS (<http://ingegneriameccanica.uniroma2.it/>)

L'indice D3 sull'organizzazione degli esami si attesta su valori soddisfacenti (84.58%), anche se in calo rispetto allo scorso anno (87.80%). Il dato della Macroarea è 82.97%.

Anche l'indice D2, relativo all'organizzazione complessiva degli insegnamenti nel semestre, ora all' 85.98% risulta leggermente peggiorato rispetto allo scorso anno (88.35%) ma è in linea con la media di Macroarea (84.72%).

Stesso discorso vale per l'indice D1 sul carico di lavoro: era 87.26% 2020-2021 e ora vale 83.88%. Nonostante il peggioramento, il dato resta comunque superiore a quello della Macroarea (82.53%).

In leggera flessione anche l'indice D4 (386 opinioni), il 96.89%, contro il 97.90% dello scorso anno, degli intervistati ritiene che le modalità d'esame siano state definite in modo chiaro.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

I dati mostrano un giudizio positivo degli studenti sulla qualità della didattica erogata dal Corso di Studi nonostante i dati siano in leggera flessione rispetto all'anno precedente.

Riguardo all'organizzazione degli esami e alle schede di insegnamento, sentiti gli studenti di questa CP, seguono alcune indicazioni.

Azione 1: sul sito del CdS sono state controllate le Schede Didattiche degli insegnamenti impartiti nella sezione "didattica erogata 2023-24" (tutti i corsi, obbligatori e facoltativi). L'osservazione generale è che gli obiettivi formativi siano in genere presenti, ma in alcune schede mancano le modalità di svolgimento delle lezioni e i metodi di valutazione degli esami, in altre ancora i testi adottati.

Questa CP indicherà al coordinatore del CdS gli aspetti sopra elencati e consiglia di inviare una e-mail a tutti i docenti che insegnano nel CdS nella quale chiedere a ciascuno di



controllare, in Didattica Erogata 2023-24, la scheda di insegnamento del proprio corso. Contestualmente, nella stessa e-mail, di ricordare quali siano le parti necessarie da compilare, eventualmente con un template dettagliato.

Azione 2: in merito all'organizzazione degli esami, gli studenti continuano a chiedere di poter sapere le date in congruo anticipo per pianificare la sessione di fine semestre. Molti studenti riportano, sempre dalle loro esperienze Erasmus, che nelle sedi dove sono stati le date erano note almeno entro il primo mese di lezione.

Osservazione-Nota: da questo anno la CP, consultando il nuovo sito <https://sisvaldidat.it/HOME/>, dispone anche della possibilità di controllare i dati disaggregati, relativi cioè ai singoli insegnamenti del CdS. Riguardo al carico didattico del singolo corso, indice D14, si suggerisce al CdS di valutare se ci siano scostamenti significativi di qualche insegnamento rispetto ai valori medi.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Fonti: A) Scheda di Monitoraggio Annuale con indicatori AVA (anni dal 2018 al 2021 o al 2022), aggiornata al 01/07/2023; B) SUA-CdS (Quadro C1, C2, C3, D2, D3)

a) Punti di forza

Dalla lettura della Scheda di Monitoraggio Annuale 2022, questa CP prende atto che il CdS ha analizzato e valutato in estremo dettaglio tutti gli indici proposti nelle schede AVA, con particolare attenzione verso le criticità emerse.

Dal confronto con le medie per Classe di Laurea nella stessa Area Geografica o a livello Nazionale, in molti degli indici il CdS ha valori superiori. In particolare, la percentuale di laureati in corso (iC02) è al 58.5% nel 2022, maggiore del 48.1% locale e del 49.1% nazionale. In generale, tutti gli indici del gruppo E, basati principalmente sul numero di crediti conseguiti al primo anno, da iC13 a iC19, sono allineati alle medie locali e nazionali. L'indice iC24 sul tasso di abbandono dopo N+1 anni ha subito un miglioramento (1.6%) rispetto al 2020 in cui si era registrato un 3.7%. Il dato è migliore della media nazionale (5%) e per Area geografica (5.7%).

L'indice iC25 (Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS) è già stato positivamente commentato al quadro (A) di questa relazione.

Si segnala un netto peggioramento dell'indicatore sugli immatricolati provenienti da altri Atenei (iC04), che ora vale il 6.5%, in sensibile calo rispetto all'ultimo anno (16.7%). Si tratta di un valore più basso sia della media locale (17.3%) sia nazionale (28.5%).

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Azione 1: i quadri SUA D2 e D3 risultano essere debitamente compilati, mentre i quadri SUA C1, C2, C3 non risultano compilati con i dati aggiornati.

Obiettivo 2: questa CP concorda che l'aspetto più critico riguarda il numero di immatricolati. Si è passati dai 64 iscritti del 2019, assolutamente in linea con la media di Area geografica, ai 43 del 2020, 42 del 2021 ai 31 nel 2022.

Azione 2: Questa CP prende atto che è stato approvato l'inserimento di un nuovo indirizzo sull'aerospace, che si spera possa contribuire ad aumentare l'attrattività per quanto riguarda l'iscrizione di laureati provenienti da altri Atenei, oltre che un maggior numero di studenti immatricolati al primo anno.

Obiettivo 3: la predisposizione degli studenti a intraprendere una parte del percorso di studio all'estero è inferiore alla media nazionale: la percentuale di crediti conseguiti all'estero dagli studenti regolari (indicatore iC10) vale 6 ‰, contro il 56.7 ‰ a livello nazionale; la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 crediti all'estero (indicatore iC11) vale 0 ‰ contro il 167.7‰ della media nazionale.

Azione 3: per migliorare gli indicatori di internazionalizzazione si invita la struttura a pubblicizzare maggiormente le opportunità di studio all'estero, con particolare riguardo al programma Erasmus+, e a rendere il più possibile semplice e non penalizzante il riconoscimento di crediti conseguiti all'estero.

Azione 4: questa CP concorda con le azioni correttive proposte dal CdS riguardo la revisione degli accordi Erasmus e l'aumento dell'offerta formativa erogata in lingua inglese.

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Fonti: sito internet del CdS (<http://ingegneriemeccanica.uniroma2.it/>)

La scheda SUA contiene numerose informazioni generali e di dettaglio relative al corso di studio; tuttavia, alcune informazioni non sono correttamente aggiornate e in alcuni casi mancano quelle relative all'A.A. attualmente in corso.

Il sito internet del CdS (<http://ingegneriemeccanica.uniroma2.it/>) non riporta le parti pubbliche della SUA 2022-2023 e 2023-2024. Inoltre, si segnala che i link alle parti pubbliche della SUA, per gli anni precedenti, non risultano attivi.

Azione 1: Si esorta la struttura ad aggiornare le informazioni pubblicate sul sito internet, come ad esempio: la composizione della CP, data di inizio e termine delle lezioni e delle sessioni d'esame per l'A.A. in corso.

Si invita ad aggiornare i link di collegamento per tutti i riferimenti al sito University (ad esempio <https://www.university.it/index.php/scheda/sua/55114>), si ha errore del tipo "404 - pagina non trovata". Di fatto, la SUA non risulta consultabile esternamente per la parte pubblica. Si chiede al CdS di controllare questa anomalia.



Azione 2: in merito alla Didattica Erogata 2023-24, alcune “schede corso” non sono complete. A tal proposito, fare riferimento alle osservazioni e alle azioni proposte nel quadro (C) di questa Relazione.

Azione 3: nella sezione “qualità” del sito internet del CdS la composizione della Commissione Paritetica è presente, ma deve essere aggiornata a seguito delle ultime nomine tra i professori e delle elezioni dei nuovi rappresentanti tra gli studenti.

Azione 4: in generale, si esorta la struttura a mantenere il costante aggiornamento delle dettagliate informazioni pubblicate sul sito internet.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Questa CP, ascoltati i contributi degli studenti intervistati e i rappresentanti di questa CP, riporta in questa sezione alcune proposte di miglioramento relative alla qualità di servizi e delle strutture che si ritiene siano da promuovere soprattutto presso la Macroarea e l'Ateneo.

Confidiamo nel CdS quale portavoce e promotore delle seguenti istanze studentesche relative a:

- espansione e organizzazione delle strutture destinate alla pausa pranzo
- possibilità di pagare direttamente con carta di credito ai distributori automatici
- avere più punti di rifornimento dell'acqua
- risolvere il problema della mancanza di sedie e postazioni-studio nei corridoi e nelle aule.